

ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI – SEZIONE DI FIRENZE

RELAZIONE MORALE DEL PRESIDENTE PER L'ANNO 2015

Secondo quanto previsto dallo Statuto dell'Associazione e dal Regolamento Sezionale, oggi, alla presenza dei delegati di tutti i nostri Gruppi, siamo qui a ripercorrere insieme il trascorso anno sociale 2015. E' la mia seconda volta.

Iniziamo i nostri lavori ricordando i soci andati avanti e tutti i militari che in tante parti nel mondo sono caduti nell'adempimento del dovere impostogli dal giuramento prestato e dei quali tutta l'Italia deve andare fiera. In loro memoria vi chiedo un minuto di silenzio.

TESSERAMENTO 2015 – La nostra forze è di:

1521 soci contro 1540 nel 2014, ovvero 19 meno;

269 aggregati o Amici contro 155 nel 2014 ovvero 114 in più.

Il bilancio numerico è decisamente positivo con 95 elementi in più pari ad incremento del +5,6%. Siamo in decisa controtendenza rispetto al dato nazionale che vede una flessione del -0,8%. E questo grazie agli Amici degli Alpini e a tutti i Gruppi che si impegnano in tal senso. Purtroppo l'annunciato scioglimento del nostro Gruppo Marliana Piteglio si è poi concretizzato con la restituzione del Gagliardetto e la migrazione dei soci residui verso il Gruppo Cutigliano che li ha accolti con piacere. Quanto alle procedure del tesseramento, come già dallo scorso anno, questo avviene per via telematica (sistema GISA Gestione Informatizzata Soci Alpini) come pure tutte le variazioni (indirizzo, cariche sociali ecc.) e si svolgono tutte dai nostri uffici di segreteria. Dal prossimo anno la nostra segreteria aggiungerà un altro importante strumento che velocizzerà le procedure e ridurrà sensibilmente i margini di errore. I rinnovi saranno eseguiti con l'utilizzo del lettore del codice a barre che recentemente abbiamo acquistato ed installato sui nostri computer. Il processo non è ancora terminato e pertanto vi raccomandiamo ancora un po' di pazienza per eventuali disservizi. Vi chiediamo inoltre di attenervi sempre scrupolosamente alle indicazioni che vi vengono fornite dalla segreteria. E soprattutto "non scrivete alla sede nazionale" o all'Alpino" ma "solo" alla nostra segreteria. Sempre.

LIBRO VERDE 2014 – Quello relativo agli interventi della sezione di Firenze nel 2014, pubblicato lo scorso anno e che vi è stato consegnato dai vostri consiglieri di riferimento indica 9.163 ore lavorate (6.734 nel 2013) e 20.136,10 euro donati (45.389,50 nel 2013). Nonostante l'aumento di circa il 30% delle ore lavorate rispetto all'anno precedente, è evidente un dimezzamento delle somme raccolte. Se ne desume che i nostri Alpini sono più favorevoli a mettersi a disposizione con la propria persona piuttosto che con il proprio portafoglio. Colpa della crisi economica? Può essere. Ma ciò che importa è che i nostri "ragazzi" tengano sempre ben presente uno dei nostri massimi impegni, lo dobbiamo alla solidarietà, e dai dati che risultano, pare proprio che il concetto sia ben chiaro. Comunque sia sono numeri importanti per la nostra Sezione che possono e devono essere migliorati. E questo deve farci sentire orgogliosi del lavoro che i nostri Alpini svolgono a favore del nome e dell'immagine che la nostra Sezione riporta all'esterno e presso la sede nazionale. L'aspetto negativo è che i dati raccolti per comporre quei numeri, non provengono da tutti e 29 Gruppi della Sezione, e mi rifiuto di pensare che gli altri non abbiano fatto nulla o che non abbiano dato un euro in beneficenza. Il libro verde vi viene consegnato annualmente dai vostri consiglieri di riferimento. A loro chiedete informazioni e spiegazioni.

PROTEZIONE CIVILE – i nostri volontari continuano con costante impegno il loro importante lavoro in affiancamento alle istituzioni tramite le varie convenzioni che nel tempo sono state stipulate. Sempre maggiore è l'attività di impiego e di formazione e sempre maggiori sono i risultati che i nostri ragazzi portano a casa. Si sono ripetuti anche quest'anno numerose attività in collaborazione con il Dipartimento di Protezione Civile Nazionale per le campagne di informazione

“io non rischio”, un nostro volontario ha frequentato un corso di guida off road indetto, a livello nazionale, da ANA e siamo stati fortemente coinvolti nell’evento del Convegno Ecclesiale Italiano che è culminato con la visita a Firenze di Papa Francesco. Abbiamo avuto anche una revisione della organizzazione interna: per motivi professionali il precedente coordinatore Vincenzo Coglitore (Gruppo Valdarno) ha dovuto lasciare l’incarico ed è stato sostituito da Riccardo Peruzzi (Gruppo Firenze). E così il vice coordinatore per la squadra di Firenze Peruzzi è stato sostituito da Paolo Zanobini. Con l’occasione abbiamo sostituito anche il responsabile dei materiali e attrezzature Luigi Puricelli che, per raggiunti limiti di età, ha lasciato l’incarico a Marco Padovani. Il progetto A.N.A.TOS continua la sua lentissima marcia verso la sua realizzazione. La nuova associazione è stata formalmente costituita e ne ha assunto la presidenza il consigliere nazionale Massimo Curasi, già membro della commissione Protezione Civile Nazionale ANA.

LA NOSTRA PENNA – Quarantesimo anno di vita del notiziario. Un bel traguardo. Lo cura quasi interamente il vicepresidente Piero Ferrari con l’aiuto di del Segretario Tronconi. Fondamentale è la collaborazione dell’amico Marco Lapi, giornalista e redattore di “Toscana Oggi” che si presta spontaneamente alla composizione della rivista. Purtroppo gli auspicati contributi degli sponsor non si sono visti, e questo solo perché nessuno si è preoccupato di reperirli. Fa eccezione la Banca di Credito Cooperativo del Mugello che, come vedrete nel rendiconto economico, ha elargito un sostanzioso contributo. Avevamo invitato i Gruppi ad utilizzare il nostro giornale come veicolo pubblicitario e promozionale delle loro attività, ma nessuno ha colto questa opportunità, quasi fosse il giornale di un’altra Sezione. Ed anche il materiale che viene trasmesso dai Gruppi per la pubblicazione, troppo spesso riguarda solo nascite di nipoti, matrimoni di figli, decessi in famiglia, e poco altro. Stiamo perdendo i “veri contenuti” di un giornale Sezionale ANA.

NUOVA SEDE - “Tanto tuonò che piovve” dice un vecchio proverbio. Da tanto se ne parlava e alla fine siamo arrivati al dunque. Il 31 dicembre scorso abbiamo definitivamente lasciato la vecchia sede di via del Tiratoio per essere trasferiti qui, nei locali adiacenti a questa struttura con accesso da via Iacopo da Diacceto 3c. Dico che “siamo stati trasferiti” perché l’iniziativa non è stata nostra ma l’abbiamo subita a causa della dismissione da parte del Demanio dello Stato della storica Caserma Cavalli. A seguito di ciò ci siamo rivolti alla 7° Direzione Infrastrutture del Genio Militare la quale ha preso accordi con gli Enti preposti assegnandoci la nuova sede. L’operazione di trasferimento è ancora in corso e purtroppo occuperà ancora del tempo e molti denari. A questo proposito ringrazio tutti i Soci che hanno contribuito a quanto fin qui è stato fatto e tutti coloro che continueranno a darci una mano per il completamento della procedura, al termine della quale avremo l’occasione di festeggiare con una bella cerimonia inaugurale. Mi preme sottolineare che con la Sezione si trasferisce anche il Gruppo Firenze e per l’occasione si sono rinnovati gli accordi di coesistenza fin qui adottati sia per quanto riguarda le spese effettive del trasferimento e dei lavori occorrenti alla personalizzazione della struttura che per le spese di gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria che saranno da affrontare in futuro, ovvero il 30% a carico della Sezione ed i 70% a carico del Gruppo.

VITA SEZIONALE – Lo scorso anno eravamo pieni di buoni propositi, alcuni siamo riusciti a metterli in atto con discreti risultati. Altri non hanno dato esito.

- **Rappresentanza della Sezione e presenze del Vessillo sezionale** – La turnazione mensile dei consiglieri funziona egregiamente, anche se poi non si riesce a ad avere un controllo certo delle presenze (chi, dove e quando). Ciò nonostante quello messo in atto sembra essere il metodo migliore per assicurare la massima nostra presenza ed abbiamo deciso di continuare.
- **Riunioni del CDS** – ne abbiamo tenute svariate presso le sedi di alcuni Gruppi. In alcuni casi siamo stati accolti con piacere ed entusiasmo. Ma sottolineo “alcuni casi”. Non tutti. Siamo comunque decisi a continuare su questa linea, ove e quando possibile.

- **Consiglieri di riferimento** – non sono utilizzati come dovrebbe essere. Alcuni Gruppi diligentemente li invitano alle loro riunioni ed elezioni, li interpellano in caso di problemi, li coinvolgono nelle loro attività. Anche qui, ribadisco, “solo alcuni”, mentre altri (forse la maggior parte) neanche ricordano chi sia il loro consigliere di riferimento. Noi però, continueremo così.
- **Eventi di interesse nazionale e sezionale** – siamo riusciti ad essere presenti alla stragrande maggioranza degli impegni cui una Sezione è chiamata. E se ne sono accorti un po’ tutti. Ho ricevuto vari segnali che definiscono la nostra Sezione “rinnovata, vivace” e qualcuno ha detto anche “pimpante”. Segno che stiamo lavorando egregiamente. E noi continueremo così. Un particolare ringraziamento al Gruppo Montemurlo per avere ospitato il Raduno Sezionale 2015. Peccato che la pioggia ha tagliato a metà le celebrazioni. Quanto alla Adunata Nazionale de L’Aquila, abbiamo avuto all’incirca la stessa partecipazione come negli anni passati (circa 400 Alpini). È stato però spiacevole sapere che alcuni dei nostri Alpini, pur essendo presenti in città, non hanno voluto o potuto partecipare alla sfilata della domenica. Il raduno del 4° RGPT di Viareggio invece ha visto l’adesione di soli 200 Alpini. Francamente, data la vicinanza del luogo, ci aspettavamo una adesione decisamente maggiore.
- **Ricorrenza di San Maurizio e Pranzo di fine anno sociale** – l’esperimento dello scorso anno purtroppo non ha avuto un buon risultato. Il pranzo di fine anno sociale è stato abolito per mancanza di interesse da parte dei Gruppi. La ricorrenza del Santo Patrono ha visto una scarsissima partecipazione dei Gruppi. Alcuni si sono defilati dopo la riunione dei capigruppo, in chiesa c’erano sì e no 50 Alpini (oltre i cori), alla rassegna corale la maggior parte dei presenti erano ospiti (famigliari ed amici) come pure al buffet dove la proposta della “offerta libera” ha avuto un esito ridicolo. Esperienza deludente.
- **Pellegrinaggio per la Grande Guerra** – Come da programma si è svolto il pellegrinaggio sui luoghi della Grande Guerra ed in particolare nelle zone del Comelico Superiore. La gita svolta nel 2015 è parte del programma quadriennale (15/18) attuato dal consigliere Giovanni Parigi come deliberato dal CDS sentito il parere della assemblea dei capigruppo. L’evento ha avuto una ottima riuscita sul piano organizzativo ed esecutivo ed i partecipanti hanno manifestato il loro gradimento. Ma, anche qui; chi erano i “partecipanti”? Erano rappresentati solo 5 Gruppi, alcuni dei quali con solo 1-2 alpini. La maggior parte erano mogli, accompagnatori e amici degli amici. Risultato deludente. Ciò nonostante il CDS in accordo con Parigi, ha deciso di continuare nella attuazione del programma nella speranza di una maggiore vostra sensibilità e partecipazione.
- **Altre attività** – non sto ad elencare tutte le nostre altre attività, i nostri impegni istituzionali, le cerimonie a cui siamo chiamati a presenziare. Vi assicuro però che sono molte e saranno sempre di più, dal momento che con la nostra nuova gestione, siamo usciti finalmente fuori dalle nostre 4 mura e ci siamo aperti alla vita istituzionale cittadina.
- **Riunione dei Capigruppo** – come nell’anno passato ne abbiamo fatte due: una in aprile e una in settembre. Lo scopo di quella di settembre era quello di dare l’opportunità ai gruppi di presentare i loro programmi futuri e concordare con gli altri le date e le modalità. Tale opportunità per due anni consecutivi non è stata colta e pertanto mi riservo di chiedere al CDS di tornare alle vecchie abitudini di una sola riunione l’anno, sempre se questa rientra negli interessi dei Gruppi.
- **Attività dei Gruppi** – sono tante. Sono troppe. E questo vi fa onore. Ho modo di verificare personalmente il lavoro straordinario che fanno molti Gruppi in collaborazione con le amministrazioni locali. Devo però ricordarvi di avere meno pretese verso gli altri Gruppi, magari vostri vicini di casa, se non partecipano a tutte le manifestazioni in programma nella zona. Non sempre tutti hanno il tempo (ed il denaro) di fare tutto. A questo proposito rinnovo l’invito di accordarvi tra di voi al fine di riunire, di concentrare alcune manifestazioni dando così occasione di maggiore partecipazione. Nonostante i ripetuti inviti da parte della Sezione, le agevolazioni offerte dalla sede nazionale e le occasioni di collaborazione da sviluppare con le

amministrazioni locali, scarse e limitate sono state le iniziative dei Gruppi in occasione del Centenario della Grande Guerra e della iniziativa promossa dalla Sede Nazionale denominata "il milite non più ignoto". Sono sicuro che alcuni di voi neanche anno di cosa si tratti.

- **Comunicazione** – finalmente tutti fanno uso più o meno disinvolto della posta elettronica della piattaforma ANA. Ne abbiamo trovato molto beneficio a livello di segreteria e presidenza. Spero che questo sistema possa essere ulteriormente incrementato a vantaggio di tutti.
- **Regolamento sezionale** – la proposta che la nostra commissione, appositamente creata, ha elaborato, è stata inoltrata alla Sede Nazionale per le vie di rito ed è stata quasi interamente respinta. I punti essenziali che ci avevano indotto all'azione non sono stati condivisi ed abbiamo così deciso di ritirarla in toto mantenendo in vigore il precedente regolamento. Pertanto, nell'ultima seduta del CDS abbiamo provveduto a sostituire due consiglieri dimissionari (Francesco Otti e Gianfranco Pratesi) con i primi due non eletti (Danilo Ravalli e Emiliano Lascialfari) secondo le procedure del vecchio regolamento. Purtroppo Lascialfari è recentemente incorso in situazioni famigliari sfavorevoli e non è più in grado di assolvere al compito. Dovremo pertanto attingere di nuovo alla lista dei non eletti. Ciò avverrà nella prossima riunione di CDS. I nuovi consiglieri subentranti resteranno quindi in carica fino alla scadenza naturale del mandato del CDS ovvero fino alla fine del 2016.
- **Camicia di Sezione** – finalmente, su indicazioni pervenute dalla maggioranza dei Gruppi, il CDS ha deliberato di invitare gli Alpini della Sezione ad indossare le camicie di Sezione (del tipo fino ad ora utilizzato) in occasione della Adunata Nazionale e del Raduno del 4° RGPT. Gli Alpini che indosseranno detta camicia, sfileranno davanti agli altri. Il Capogruppo di Vicchio Francesco Rossi è ancora il referente per la camicie e si è incaricato di trattare con la ditta fornitrice una riduzione di costo a fronte di ordinativi consistenti.

In questa occasione mi preme ricordare il nostro cappellano Monsignor Alberto Alberti, reduce da una lunga malattia ma che con la sua tenacia e forza, ha recuperato quasi tutte le sue funzioni ed attività. Alberto mi chiama spesso, mi fa sentire la sua vicinanza e mi invita sempre a portare il suo saluto a tutti gli Alpini della Sezione. Ricordo anche Don Renato Fiaschi, anche lui colpito da malattia, che corre sempre in lungo ed in largo per la Toscana per assolvere alle funzioni religiose e partecipare attivamente alla vita dei Gruppi.

Devo ringraziare tutti i collaboratori che animano la vita della nostra Sezione. In particolare ringrazio i più stretti collaboratori che in quest'anno si sono prodigati per assolvere ai compiti a cui dobbiamo adempiere. Il segretario Giuseppe Tronconi coadiuvato dalla mitica Roberta che negli ultimi due anni hanno rivoluzionato il sistema di lavoro della segreteria. Il tesoriere Giovanni Parigi il quale non solo tiene in ordine i nostri conti ma si presta anche per contribuire alla corretta conduzione contabile e fiscale dei Gruppi. Il vicepresidente Gianni Belli che spesso mi sostituisce nelle presenze ufficiali insieme all'altro vicepresidente Piero Ferrari il quale è inoltre gravato dai notevoli impegni di caporedattore de "La nostra penna". Il tuttofare Luigi Puricelli che segue con passione tutte le nostre attività. Un grazie anche a tutti gli altri consiglieri che, compatibilmente con il loro tempo a disposizione e pur provenendo spesso da località lontane, seguono la vita di Sezione. A questi ultimi ricordo, come già detto loro in varie occasioni, che il loro impegno di consigliere sezionale non deve interferire con altri loro eventuali impegni di Gruppo.

Concludo con un particolare ringraziamento al nostro Consigliere Nazionale di Riferimento, il qui presente Antonello Di Nardo che, nonostante la distanza, è sempre al nostro fianco.

Questa relazione, insieme al rendiconto economico di cui vi darà lettura il tesoriere, sarà inviata alla Sede Nazionale alla attenzione del presidente Favero.

Grazie per l'attenzione, un abbraccio a tutti.

Il presidente di Sezione
Marco Ardia